

ARPA Sicilia

TABELLE DELLA MAPPATURA E GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE PER AREE/ PROCESSI (MACROPROCESSI)E MISURE DI PREVENZIONE

(ai sensi della L. 190/12, art. 1, c. 9, lett. a)

Le seguenti tabelle sono state elaborate al fine di individuare i diversi gradi di esposizione delle attività di questa Agenzia al rischio “corruzione”, in quanto riconducibili alle fattispecie previste dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, in coerenza con il Piano Triennale della Trasparenza e Integrità e con quello della Performance 2020-2022. Per la valutazione del grado di esposizione al rischio sono stati previsti, per convenzione, tre livelli di grandezza, Basso, Medio, Alto, in corrispondenza del diverso numero di fattispecie di rischio a cui si possono riferire le diverse attività che vengono svolte in questa Amministrazione: B, quando non è presente alcuna fattispecie di rischio; M, quando si evince almeno un fattore di rischio; A, quando si evincono almeno due fattori di rischio. I fattori di rischio (corruttivi) individuati sono riferiti alle seguenti 9 tipologie di attività potenzialmente esposte al rischio “corruzione” rilevate a seguito di apposita ricognizione:

1. gestione di procedure concorsuali e di selezione del personale;
2. gestione di procedure di scelta del contraente per affidamento di lavori, forniture o servizi;
3. esercizio di discrezionalità tecnica e/o amministrativa;
4. svolgimento di istruttorie preliminari al rilascio di autorizzazioni da parte delle Autorità competenti;
5. gestione di attività da cui possono scaturire sanzioni amministrative o notizie di reato;
6. gestione di attività di controllo o altre attività tecniche contraddistinte da margini di autonomia operativa;
7. gestione di attività che implicano eventualità di contatti con imprese e consulenti;
8. gestione di attività relative a settori esposti a rischio di infiltrazioni mafiose ai sensi dell’art.1, c. 53, L. 190/2012*;
9. esercizio di discrezionalità nella gestione e rappresentazione dei dati o delle informazioni ambientali.

*) Art 1, c. 53, L. 190/12.

Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

A) AREA GENERALE AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE, POLITICHE DEL PERSONALE, INCARICHI, NOMINE, AFFARI LEGALI, CONTENZIOSO, CONTROLLI, VERIFICHE, SANZIONI

Macro aree di attività	Processi più esposti a rischio corruzione	Strutture ed attori coinvolti	Valutazione del grado di rischio (B-M-A)	Misure generali di prevenzione del rischio	Altre specifiche misure di prevenzione previste
A - Amministrazione risorse umane e politiche del personale	A.1 - Definizione e svolgimento delle procedure per il reclutamento del personale, compresi anche rapporti di lavoro flessibile e procedure selettive interne	UOC Risorse Umane	1-3 (A)	a)Verifica sulla composizione delle commissioni esamina- trici e art. 35 bis D.Lgs. 165/01;	a) Applicazione dei criteri di rotazione previsti dal Piano per le attività ad ‘Alto’ rischio di corruzione;
	A.2 - Conferimento incarichi di lavoro autonomo	UOC e UOS Risorse Umane	1-3 (A)	b)Controlli sulla cause di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi interni;	b) Meccanismi di rotazione dei componenti delle Commissioni di concorso/selezione;
	A.3 - Gestione presenze/assenze, controllo situazione personale, timbrature, ferie e malattie	UOC e UOS Risorse Umane	3-6 (M)	c)Verifica dei possibili conflitti di interesse per i neo assunti e per tutti i dipendenti in servizio;	c) Completamento della pubblicazione delle informazioni richieste dalla L. 190/2012 e D.Lgs 33/2013;
	A.4 - Pesatura della posizione e conferimento incarichi dirigenziali	UOC e UOS Risorse Umane	3 (M)	d)Verifica delle dichiarazioni rese; e)Rendicontazioni periodiche della spesa del personale;	d) Utilizzazione del Codice di comportamento interno dei lavoratori già adottato

	<p>A.5 -Gestione degli istituti giuridici relativi alla costituzione dei rapporti di lavoro ed alle sue fasi costitutive, modificative e risolutive e procedure inerenti gli infortuni sul lavoro</p>	<p>UOC e UOS Risorse Umane</p>	<p>3 (M)</p>	<p>f)Rispetto delle norme in materia di pubblicazione e trasparenza degli atti relativi alla gestione delle risorse umane;</p>	<p>e)Rispetto obbligo di pubblicazione dei dati reddituali dei componenti gli organi di indirizzo politico (D.Lgs. 33/2013)</p>
	<p>A.6 - Applicazione dei CC.NN.LL., stesura e applicazione degli accordi aziendali e la definizione dei fondi contrattuali</p>	<p>Direttore Generale e Amministrativo</p>	<p>3 (M)</p>	<p>g)Comunicazioni al Dipartimento della Funzione pubblica sugli incarichi autorizzati ai dipendenti e controlli sulle auto-dichiarazioni;</p>	<p>f) Applicazioni sanzioni conseguenti alla violazione degli obblighi di trasparenza (Circolare n. 2/2013 del Dip. Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri)</p>
	<p>A.7 - Autorizzazioni per attività extra impiego</p>	<p>UOC e UOS Risorse Umane</p>	<p>3 (M)</p>	<p>h)Verifica del rispetto delle normative in materia di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013</p>	<p>g) Trasmissione autorizzazioni per attività extraimpiego al Responsabile della Prevenzione della Corruzione</p>
	<p>A.8 - Conferimento incarichi di lavoro a progetto</p>	<p>UOC e UOS Risorse Umane</p>	<p>1-3 (A)</p>		<p>i) Formazione del personale ai temi dell'etica e della legalità</p>

	<p>A.9 - Gestione del trattamento economico, anche accessorio, delle risorse umane del personale, adempimenti connessi alle paghe e agli aspetti fiscali del rapporto di lavoro, liquidazione rimborsi, spese missioni, gestione di istituti e benefici contrattuali</p>	<p>UOC e UOS Risorse Umane</p>	<p>3-5(A)</p>		<p>l) Comunicazione al RPC di: segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi; avvio di procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti e delle sanzioni eventualmente comminate, con la specificazione, ove ricorra, del reato relativo agli eventi corruttivi considerati (artt. 314, 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 322 c.p, o altro);</p> <p>m) Comunicazione al RPC delle eventuali segnalazioni di violazioni dei codici di comportamento vigenti e degli eventuali procedimenti disciplinari cui hanno dato luogo.</p>
	<p>A.10 - Esercizio del potere disciplinare</p>	<p>UOC e UOS Risorse Umane</p>	<p>3-5(A)</p>		

B) AREA GENERALE GESTIONE CONTRATTI, PATRIMONIO, BENI , SERVIZI, LAVORI

Macro aree di attività	Processi più esposti a rischio corruzione	Strutture ed attori coinvolti	Valutazione del grado di rischio (B-M-A)	Misure generali di prevenzione del rischio	Altre specifiche misure di prevenzione previste
<p>B - Gestione atti di gara e stipulazione di contratti con fornitori di beni, servizi e lavori pubblici</p>	<p>B.1– Predisposizione di atti di gara ed espletamento delle procedure per l’acquisizione di beni e servizi sotto e sopra soglia comunitaria</p>	<p>UOC e UOS Appalti e forniture</p>	<p>2-3-7 (A)</p>	<p>a)Uso del mercato elettronico per ampliare le indagini di mercato e favorire la concorrenza</p>	<p>a)Rotazione periodica dei dirigenti e del personale esposto ad “alto” rischio corruzione</p>
	<p>B.2- Predisposizione di atti di gara ed espletamento delle procedure per l’acquisizione di beni immobili, loro alienazione e tutte le pratiche per la loro conduzione, procedure di gara di appalto di lavori pubblici, di servizi manutentivi</p>	<p>UOC e UOS Appalti e forniture</p>	<p>3-7 (A)</p>	<p>b)Verifica sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità , di conflitto di interessi, ecc.) e art. 35 bis D.Lgs. 165/01;</p>	<p>b) Composizione delle commissioni di gara con previsione di meccanismi di rotazione nella formazione delle stesse</p> <p>c) separazione di competenze tra titolare del potere decisionale e di spesa e RUP</p> <p>d)Affidamento all’Agenzia del Territorio delle operazioni di stima dei canoni di locazione e del valore degli immobili da alienare o acquisire</p>

	<p>B.3-Progettazione e costruzione, manutenzione o ristrutturazione di interventi di edilizia, servizi di manutenzione al patrimonio immobiliare dell’Agenzia ed agli impianti, alle infrastrutture necessarie per i sistemi di comunicazione</p> <p>B.4 - Gestione dei contratti di competenza e controllo del corretto adempimento con funzioni di direttore dei lavori e dell’esecuzione, ai sensi della normativa vigente;</p>	<p>UOC e UOS Appalti e forniture</p> <p>UOC e UOS Appalti e forniture</p>	<p>3-7 (A)</p> <p>3-7 (A)</p> <p>3 (M)</p>	<p>c) Pubblicazione degli atti relativi alla gestione dei contratti nel rispetto della normativa vigente</p> <p>d) Richiesta di n.o. al pagamento delle fatture da parte del dirigente competente o RUP o RP</p> <p>e) Acquisizione dell’attestazione di regolarità delle forniture e dei verbali di verifica di conformità.</p> <p>f) Controlli mensili sulla gestione delle casse economali</p>	<p>e) Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale alle imprese fornitrici di beni e servizi</p> <p>f) Controllo relativi al divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro</p> <p>h) Formazione del personale ai temi della legalità</p> <p>i) Verifica pubblicazione degli atti di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili nella sezione “Amministrazione Trasparente” (ai sensi dell’art. 26 D.Lgs. 33/2013) prevista quale condizione di efficacia del provvedimento concessorio (v. Delibera CIVIT n. 59/2013)</p>
--	--	---	--	---	--

	<p>B.5 - Gestione inventario beni mobili e dismissioni</p>	<p>UOC e UOS Appalti e forniture</p>	<p>6 (M)</p>		
	<p>B.6 - Gestione delle casse economale</p>	<p>UOC e UOS Appalti e forniture Direzione UOC</p>	<p>3 (M)</p>	<p>f)Controlli mensili sulla gestione delle casse economali</p>	
	<p>B.7 - Gestione dei rifiuti per manutenzione ordinaria e straordinaria derivanti dall'attività di ARPA Sicilia, compresi quelli derivanti dallo svolgimento di attività laboratoriali</p>		<p>7 (M)</p>	<p>g) Relazioni tecnico-illustrative relative a progetti per lavori di manutenzione</p> <p>h) Relazione periodica dei monitoraggi sui contratti effettuati</p>	<p>j)Nelle procedure di affidamento: verifica dell'iscrizione all'albo dei Gestori Ambientali ex art. 212 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per i trasportatori; verifica possesso autorizzazioni per gli smaltitori e i soggetti che effettuano il recupero dei rifiuti</p>
	<p>B.8 Predisposizione di atti di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese di importo > € 1000,00</p>				<p>k)Eventuale sottoscrizione di protocolli d'intesa e di legalità (ai sensi della Direttiva del Ministero dell'Interno 23/6/2010 n. 4610) in ordine ai c.d. settori a rischio infiltrazione criminale (v. art. 2, c. 53, L. 190/2012)</p>

C) AREA SPECIFICA GESTIONE CONTROLLI AMBIENTALI, INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DATI DI SETTORE

Macro aree di attività	Processi più esposti a rischio corruzione	Strutture ed attori coinvolti	Valutazione del grado di rischio (B-M-A)	Misure generali di prevenzione del rischio	Altre specifiche misure di prevenzione previste
C - Controllo e diffusione dati	C.1 -Attività di controllo programmate e straordinarie presso impianti produttivi anche derivanti da esposti e segnalazioni e su delega dell'Autorità Giudiziaria	Direttore Dipartimento Attività Produttive e impatto sul territorio Direttori UOC del Dipartimento	5-6-7-8 (A)	a)Istituzione delle Commissioni tematiche con funzioni di studio, approfondimento e proposta ai fini della omogeneizzazione e standardizzazione delle attività tecniche dell'Agenzia	a)Applicazione dei criteri di rotazione del personale previsti dal Piano per le attività ad "Alto" rischio di corruzione
	C.2 - Attività di campionamento per le prove relative alle matrici ambientali ed attività di prova in campo	UOS delle UOC Att. Prod.ve	5-6-7 (A)	b) Direttive del Direttore su attività di supporto tecnico, di vigilanza e controllo e di monitoraggio ambientale c)Monitoraggio sulla tempistica delle attività svolte e pubblicazione dei relativi report	b)Completamento della visibilità dei fascicoli nei confronti dei soggetti tenuti al controllo anticorruzione secondo le previsioni del Piano c)Individuazione della deviazione standard dei tempi procedurali stabiliti su media semestrale

	<p>C.3 -Erogazione delle attività di analisi e misure chimiche, microbiologiche, ecotossicologiche, microinquinanti organici, amianto ed emissione dei rapporti di prova</p>	<p>UOC Laboratori</p>	<p>6-7 (A)</p>	<p>d)Sistema Qualità e relativi documenti di processo e procedure operative su attività di supporto tecnico, di vigilanza e controllo e di monitoraggio ambientale. Sviluppo di un sistema di qualità dei laboratori in conformità alla norma UNI EN ISO/IEC 17025 (Procedura apertura campioni PG Lab 03)</p>	<p>d)Utilizzazione di modalità di rapporto con i titolari delle Ditte o loro consulenti già codificate</p>
	<p>C.4 - Monitoraggio e verifica di ottemperanza richiesti ad esito della procedure VIA</p>	<p>UOC e UOS della UOC Pareri</p>	<p>3-6-7 (A)</p>	<p>e)Utilizzo del fascicolo elettronico per il tracciamento dei dati delle elaborazioni</p>	<p>e)Utilizzazione del Decalogo di comportamento per periti e consulenti che entrano in Agenzia già adottato</p>
	<p>C.5 - Proposta alle amministrazioni competenti delle misure cautelari di emergenza e di comunicazione del rischio</p>	<p>UOS delle UOC Att. Prod.ve</p>	<p>3-5-6 (A)</p>	<p>f) Formazione del personale ai tempi della legalità</p>	

	<p>C.6 - Segnalazione di notizia di reato all'Autorità Giudiziaria ed avvio di procedimenti sanzionatori amministrativi</p>	<p>UOS delle UOC Att. Prod.ve</p>	<p>5-6 (A)</p>		
	<p>C.7 - Applicazione del regolamento per la determinazione dei costi delle attività dell'Agenzia</p>	<p>Tutte le UOC dei Dipartimenti e della DG</p>	<p>7 (M)</p>		
	<p>C.8 - Diffusione dei dati ambientali prodotti dall'Agenzia</p>	<p>UOC Dati e Reporting ambientale</p>			
	<p>C.9 - Rapporti con i media</p>	<p>UOS Comunicazione e Marketing</p>	<p>9 (M)</p>		
	<p>C.10 - Controllo redazionale dei decreti e verifica delle conformità alle norme vigenti</p>	<p>Dirigenti preposti alle Strutture proponenti i singoli provvedimenti, UOC Appalti e forniture</p>	<p>9 (M)</p>		
			<p>3 (M)</p>		

D) AREA SPECIFICA SUPPORTO TECNICO AMBIENTALE

Macro aree di attività	Processi più esposti a rischio corruzione	Strutture ed attori coinvolti	Valutazione del grado di rischio (B-M-A)	Misure generali di prevenzione del rischio	Altre specifiche misure di prevenzione previste
D - Supporto Tecnico	D.1 - Pareri tecnici e contributi istruttori per procedimenti amministrativi ambientali anche nell'ambito di conferenze di servizi ed altri organismi istruttori	UOC e UOS della UOC Pareri	3-7 (A)	a)Istituzione delle Commissioni tematiche con funzioni di studio, approfondimento e proposta ai fini della omogeneizzazione e standardizzazione delle attività tecniche dell'Agenzia	a)Applicazione dei criteri di rotazione previsti dal Piano per le attività ad "Alto" rischio di corruzione
	D.2 -Supporto tecnico alla elaborazione di piani e programmi ambientali e procedure VAS	UOC e UOS della UOC Pareri	3 (M)	b)Direttive del Direttore tecnico su attività di supporto tecnico, di vigilanza e controllo e di monitoraggio ambientale	b)Completamento della visibilità dei fascicoli nei confronti dei soggetti tenuti al controllo anticorruzione secondo le previsioni del Piano
	D.3 - Formulazione di pareri legali ed approfondimenti giuridici sull'applicazione della normativa ambientale	Settore Affari generali e legali	3 (M)	c)Monitoraggio sulla tempistica delle attività svolte e pubblicazione dei relativi report	c)Individuazione della deviazione standard dei tempi procedurali stabiliti su media semestrale

	<p>D.4 - Applicazione del Regolamento per la determinazione dei costi delle attività dell'Agenzia</p>	<p>Settori Tecnici delle SS.TT. Settori specialistici delle SS.TT</p>	<p>7 (M)</p>	<p>d) Sistema Qualità e relativi documenti di processo e procedure operative su attività di supporto tecnico, di vigilanza e controllo e di monitoraggio ambientale. Sviluppo di un sistema di qualità dei laboratori in conformità alla norma UNI EN ISO/IEC 17025 (Procedura apertura campioni PG Lab 03)</p> <p>e) Utilizzo del fascicolo elettronico per il tracciamento dei dati delle elaborazioni</p>	<p>d) Utilizzazione di modalità di rapporto con i titolari delle Ditte o loro consulenti già codificate</p> <p>e) Utilizzazione decalogo di comportamento per periti e consulenti che entrano in Agenzia già adottato</p>
--	---	---	--------------	--	---